



# *I Cavalieri di Sicilia*

NEWSLETTER DELLE SEZIONI SICILIANE DELLA

*ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA*

26 APRILE 2017

NUMERO 97

## MESSINA RIPARTE



*Francesco Borgese*

Con l'elezione del nuovo Presidente la Sezione di Messina dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, grazie alla collaborazione dei Soci anziani, ma soprattutto grazie al diligente lavoro del Commissario Straordinario, primo Capitano Salvatore Salerno dopo un periodo di commissariamento, riparte!

### *Messina*

- *Messina riparte*
- *Una giornata storica*
- *Giuseppe Matranga - Presidente della Sezione di Messina*

### *Palermo*

*Usi della buona società*

### *Foto storiche di Cavalleria*

*"Cavalleria"*



### *Sezione di Messina*

*(da sinistra)*

*Il Segretario e Tesoriere*

*Ten. com. Gianluca PUGLISI*

*Il Vice Presidente*

*Dott. Giuseppe DI GIOVANNI*

*Il Vice Consigliere Nazionale per la Regione Sicilia e Commissario Straordinario della Sezione di Messina*

*Primo Cap. c. Salvatore SALERNO*

*Il Presidente*

*Dr. HC. Cav. Giuseppe MATRANGA*

Riparte con un nuovo presidente e con un nuovo consiglio direttivo, che condividono la nuova politica associativa già ampiamente adottata su tutto il territorio regionale, che è quella della assoluta condivisione di obiettivi, esperienze e attività, in funzione di un percorso unico e valido su tutto il territorio nazionale.

I presupposti per un rilancio della sezione ANAC in una città che, come Messina, merita una massiccia ed attiva sezione che rappresenti e tramandi il culto della Cavalleria italiana, ci sono tutti e spero che con la guida di Giuseppe Matranga, neo presidente, cui non faremo mancare il nostro appoggio ed aiuto a livello centrale, in quella città avremo finalmente un nuovo importante punto di riferimento.

Rivolgo un sentito ringraziamento ai soci che hanno collaborato durante il periodo di commissariamento per far sì che tutte le operazioni propedeutiche alle nuove elezioni del gruppo dirigente si svolgessero con la

massima regolarità.

Ma un ringraziamento particolare va al Commissario straordinario Salvatore Salerno che ha gestito al meglio la crisi, portando in poco tempo i soci di quella sezione ad avere un presidente ed un gruppo dirigente legittimati a rappresentarli degnamente.

Complimenti a Giuseppe Matranga, neo presidente eletto, e tanti auguri di buon lavoro per il rilancio della Sezione ANAC di Messina.

\* \* \* \* \*



*Soci e Simpatizzanti della Sezione di Messina al termine delle operazioni di voto.*

*(da sinistra) Giuseppe FRIZZI, Giuseppe DI GIOVANNI, Antonino BRUNO, Gianluca PUGLISI, Antonella GIOTTI, Giuseppe MATRANGA, Salvatore SALERNO, Letterio DONATO*

## MESSINA UNA GIORNATA STORICA



*Salvatore Salerno*

Sabato 8 aprile 2017 i Soci della sezione di Messina dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria hanno scritto una pagina significativa nella storia della sezione stessa.

Dopo un breve periodo di commissariamento libere elezioni hanno consentito di rinnovare le cariche sociali della sezione.

Hanno partecipato alle elezioni l'84% dei soci iscritti alla sezione ed in regola con il pagamento della quota sociale sia per il corrente anno che per quelli precedenti.

A conclusione delle operazioni di voto le preferenze di tutti i votanti sono state espresse a favore del Dott. Cav. Giuseppe **MATRANGA**, eletto Presidente

della sezione di Messina; analogamente le preferenze all'unanimità sono state indicate per il Ten. Dott. Gianluca **PUGLISI** e per il Dott. Giuseppe **DI GIOVANNI** eletti a componenti del Consiglio Direttivo della sezione.

Nuove figure, nuova linfa, nuovo impegno a non disperdere il patrimonio di storia della sezione di Messina indirizzato verso una comune volontà di condividere e tramandare, unitamente alle altre Sezioni di Sicilia, i nobili ideali che l'Arma di Cavalleria conserva e rappresenta.

Al neo gruppo dirigente della nostra sezione di Messina auguro le migliori fortune nell'assolvimento dell'impegno assunto ed invito i soci della sezione stessa a non far venir meno ai neo eletti quel sostegno di idee, collaborazione ed impegno che hanno manifestato con il loro unanime consenso.

\* \* \* \* \*



*(da sinistra) Antonino BRUNO, Giuseppe NASTASI, Gianluca PUGLISI, Giuseppe DI GIOVANNI, Salvatore SALERNO, Giuseppe MATRANGA, Valeria CORSO, Letterio DONATO*

**GIUSEPPE MATRANGA**  
**Presidente della Sezione di**  
**MESSINA**



Ho prestato servizio come militare di leva dal 1 ottobre del 1991 al 25 settembre 1992 presso la Brigata Meccanizzata "Mantova" di stanza a Udine, incorporato presso la Caserma Pio Spaccamela per il periodo di C.A.R., dopo il Giuramento vengo aggregato al reparto Genova Cavalleria (4°), di stanza a Palmanova per oltre 1 mese.

Ricordo con emozione il periodo trascorso presso la caserma G. Durli a Palmanova come una grande opportunità di crescita personale.

L'addestramento consisteva in circa 10 chilometri di corsa mattutina e addestramento e istruzione in aula. Completato il mio periodo di aggregazione sono rientrato al Reparto comando e trasmissioni presso la caserma Celio Nanino di Reana del Rojale, promosso al grado di Caporale e successivamente al grado di Caporal maggiore svolgevo la mia attività presso il comando della Brigata "Mantova" come responsabile della mensa ufficiali, avendo quasi giornalmente opportunità di servire il comandante della Brigata, Gen. Angelo Lunardo.

Da sempre impegnato in attività di collettività alimentare e distribuzione per conto de: il Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, l'Associazione Nazionale Carabinieri, l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, Lions Club international, PeaceMakers Onlus Internazionale ecc. Membro del Corpo Volontari dell'Ordine di Malta, Delegazione di Messina, impegnati nella distribuzione dei pasti ai "Senza Dimora" presso la Stazione Ferroviaria di Messina.

Cavaliere d'Ufficio nel Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio in data 22 Febbraio 2013

Autorizzazione del Ministero degli Affari Esteri a fregiarsi dell'Onorificenza di Cavaliere d'Ufficio.

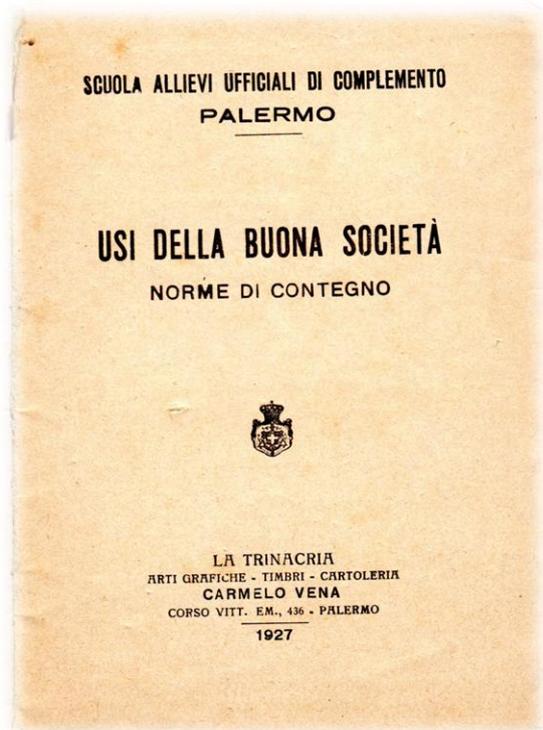
Cavaliere di Merito nel Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio data 19 luglio 2016.

Laurea Honoris Causa "Sales and Marketing Communication" dalla Walker University di Reno (Nevada) - 28 agosto 2014.

Laurea Honoris Causa "Scienze Sociali e del Turismo" dalla Libera Facoltà di Scienze Sociali e del Turismo di Napoli - 04 Febbraio 2015.

Dr. Hc. Cav. Giuseppe Matranga

\* \* \* \* \*



Salvatore Salerno

*Mi è stato regalato un prezioso librettino dal titolo "USI DELLA BUONA SOCIETÀ" - NORME DI CONTEGNO" edito dalla "SCUOLA ALLIEVI UFFICIALI DI COMPLEMENTO DI PALERMO" nel 1927 per le arti grafiche "LA TRINACRIA" sita all'epoca in Corso Vittorio Emanuele 436 di Palermo.*

*Leggendolo ci si rende conto come in 90 anni molte consuetudini sono cambiate e, purtroppo, talvolta in peggio.*

*Ne ho iniziato la trascrizione non prefiggendomi di cambiare la Società di oggi, anche se un ritorno a certe nobili tradizioni, non solo nelle nostre Associazioni d'Arma ma anche in quella civile, non sarebbe male.*

## **Obbligo per le persone civili di osservare le norme della buona creanza**

Nelle relazioni sociali di qualunque specie ed in tutte le circostanze della vita bisogna osservare le norme di tratto e di cortesia che sono in uso tra persone civili. Chi non conosce queste norme, e chi non vi si attiene, si espone all'isolamento, al ridicolo e alla traccia di screanzato.

I militari, siccome quelli che sono facilmente osservati e attirano lo sguardo colla loro speciale divisa, che li distingue fra gli altri uomini, devono scrupolosamente osservare le prescrizioni della buona creanza. Siccome quelli, poi, che costituiscono una classe di persone vincolate da leggi e discipline speciali, che devono vivere in comune e subordinare le loro azioni agli ordini dei capi, nelle relazioni fra loro devono avere speciali norme di tratto.

La buona creanza non dev'essere affettata ma naturale. La ricercatezza, come l'originalità portano alla caricatura.

## **Prescrizione di contegno per i militari**

Le prescrizioni che determinano gli atti di rispetto del militare verso i superiori, e la maniera di trattare cogli eguali e con gli inferiori, sono contenute nel Regolamento di disciplina.

I segni di rispetto e le norme di tratto particolari ai militari contribuiscono a dare all'Esercito un carattere suo proprio, a mantenere

viva la disciplina e la compattezza. Né si creda che questa particolare differenza fra gli atti di rispetto usati dalle persone civili e quelli prescritti per i militari, sia irrazionale e strana, ché presso ogni popolo, l'Esercito ha particolari maniere di manifestare il rispetto degli inferiori verso i superiori e non mai ridicola osservanza scrupolosa delle leggi e delle costumanze. Perché in vero potrà essere trovato strano e irrazionale per i militari il salutare portando la mano alla visiera piuttosto che togliersi il berretto, di tenersi ritti della persona invece di piegare il dorso o la testa?

Il militare deve all'osservanza delle prescrizioni regolamentari, intorno ai segni di rispetto, aggiungere quella delle usanze dalla società civile. Perciò si crede conveniente di accennare alcune norme di contegno per le varie circostanze in cui può trovarsi un giovane ufficiale ed anche chi aspira a divenirlo.

### **In Società**

Il frequentare la società è certamente molto utile e consigliabile, ma bisogna andar cauti nella scelta delle relazioni.

Meglio vale lo starsene per qualche tempo isolati, anziché correre il rischio di contrarre relazioni e di aver commercio con persone poco accette o invise alla società civile della quale si ambisce far parte.

Nelle relazioni, un prudente riserbo, la vicendevole indulgenza e l'osservanza delle regole della buona

creanza e del gentil costume, sono indispensabili pel comune accordo.

Gli indiscreti, gli intolleranti, gli invidiosi, i curiosi e coloro i quali non sanno tacere a tempo opportuno, possono recare la disunione fra intimi amici e cagionare gravi inconvenienti nella società che frequentano; e quando riconosciuti, sono fuggiti come persone pericolose.

Il pettegolezzo ed il malvezzo di riferire le cose udite conducono talvolta a spiacevoli conseguenze: si possono produrre gravi scissure nelle famiglie e fra vecchi amici. - Bisogna misurare e saper valutare bene il significato delle parole per non incorrere in seri guai - "Non fare agli altri ciò che non vorresti che fosse fatto a te" - "prima di parlare pensa quel che vuoi dire" - ecco due noti adagi che non si devono mai dimenticare nelle relazioni sociali. - Chi parla sconsiderato, a dritto ed a rovescio, facilmente ferisce l'amor proprio altrui.

Ammessi in una casa, conviene essere parchi di visite, non rendersi importuni, né credersi indispensabili; ma nemmeno farsi soverchiamente sollecitare: ciò potrebbe far credere che non si apprezza, che non si tiene a favore l'invito e il permesso di frequentare quella casa.

Conviene essere sopra tutto scrupolosi nell'osservanza di quelle esigenze e maniere che si conoscono sotto il nome di *convenienze*.

"Rispetta se vuoi essere rispettato" - "non disistimare gli altri se vuoi essere stimato" - queste due

norme non siano mai scordate nelle relazioni sociali. Epperchiò converrà guardarsi da ogni atto e da ogni parola che possa offendere l'altrui suscettibilità, e non scendere a modi confidenziali con persone di condizione alla nostra inferiore come camerieri, fattorini etc. senza per altro dipartirsi mai dai modi cortesi con tutti.

Sarà facile cattivarsi la stima e l'affezione delle persone colle quali si ha relazione e che frequentano la medesima società, mostrandosi cortesi e disinteressati; manifestando di non ritenersi necessari, e specialmente avendo sempre nella mente "che compiacersi dei mali dei nostri simili, è crudeltà: rivelarne i difetti è malignità: riportare i fatti ed i discorsi dell'amico per nuocergli è perfidia" (*Giusti*).

**Parlate il meno possibile di voi, e, quando non ne potete a meno, fatelo con modestia e brevità.**

Dovendo dare giudizi, di qualunque specie siano, fatelo solo con piena cognizione di causa, e sempre più con indulgenza che con severità se trattasi di persone.

La boria e la burlanza sono vizi intollerabili. - Il vanitoso non fa d'ordinario che scipitezze; è sprezzante cogli inferiori, piaggiatore e strisciante coi superiori, leggero, senza cuore, ipocrita, permaloso, e pesante per tutti.

Alle persone darete i titoli ai quali hanno diritto, senza affettazione e senza soverchiamente ripeterli. Se non è a vostra conoscenza la posizione sociale di qualcheduna di

esse od il titolo che le spetta, vi servirete degli appellativi *Signore - Signora*, i quali si adattano a tutti i casi. Volgendo la parola ad una ragazza, qualunque sia il titolo nobile della famiglia cui appartiene, vi servirete del semplice appellativo *Signorina*, le principesse Reali sole eccettuate. Ai titoli di *conte, contessa, marchese, marchesa*, etc. non si premette il *signore, signora*, lasciando tale usanza alle persone di servizio.

Ai cardinali si dà dell'*Eminenza*, ai vescovi ed arcivescovi dell'*Eccellenza*, ai prelati del *Monsignore*. Ai parroci si dice: signor parroco, signor curato.

Ai titoli di *Maestà, Altezza, Eccellenza* farete precedere un *Vostra* e a mò d'esempio direte: "Quanto Vostra Maestà, Vostra Altezza, Vostra Eccellenza mi ha ordinato io eseguirò", però si dirà: *Si, Maestà; Si, Eccellenza*, e non *Si, Vostra Maestà* etc.

Parlando ad un superiore, sia pure in servizio, non si dice mai *Vossignoria*, oppure la *Signoria Vostra*, senza incorrere nella taccia di lezioso e ridicolo.

In paese dove siano costumi e usanze diverse dalle vostre, procurerete, per quanto vi è possibile, di uniformarvi ad essi, memori del proverbio "nel paese dove vai, usa come trovi".

Mai, se non volete parere scortesi e commettere una grave sconvenienza, dimostrerete il malumore nel dovervi piegare alle usanze altrui, o molto meno vi permetterete di criticarle con offesa

manifesta all'ospitalità accordatavi ed all'amor proprio dei vostri ospiti.

Ricordatevi che nulla dà fastidio e nausea quanto gli elogi e gli auguri eccessivi: chi pecca in queste esagerazioni si rende ridicolo agli occhi delle persone serie. Le persone bene educate sono molto parche nel dirigere complimenti e congratulazioni specialmente per cose di poca importanza.

Nel conversare procurate di non cadere nel difetto di molti, che fanno dire alle mani più di quello che dicano le labbra. Evitate ogni termine grossolano. *Non alzate la voce*. Non chiedete troppo soventi *se vi hanno capito*, mostrando con tale domanda di dubitare della pronta percezione dei vostri ascoltatori. Cercate, in una parola, che l'urbanità e la correttezza dei vostri modi vi procurino il rispetto e la considerazione degli altri. In nessun caso, nemmeno in un momento di espansione, le vostre mani si posino addosso ai compagni.

Non si deve mai, neppure scherzosamente, imitare le persone del volgo facendo scongiuri contro la iettatura e simili sciocchezze. Nessuno crede seriamente al mal'occhio, ma chi è - anche per celia - indicato come portatore di sfortuna, ne soffre e finisce col risentirsi. E' dunque uno scherzo di cattivo genere, accompagnato sovente alla trivialità, che bisogna ripudiare.

Alle donne dovete sempre aiuto ed assistenza senza distinzione di classe e di età; e il servizio prestato acquisterà valore quanto meglio saprete sottrarvi ai ringraziamenti ed alle manifestazioni

di gratitudine e mostrare perfetto disinteressamento.

La moda e l'uso del paese vi insegneranno la maniera di usare il biglietto di visita. Non dimenticate però che a signora maritata si portano, se dimora nello stesso vostro paese, o si mandano, se abita altrove, due carte di visita; una per lei, l'altra pel marito, anche non conoscendolo.

Ai superiori dovete sempre fare visite personali: vi è permesso inviar loro il biglietto di visita in occasione di felicitazioni o di condoglianze quando sono lontani:

Il nome e cognome col grado e il reggimento (n.n. *Sottotenente nel 5° Reggimento Fanteria*), incisi in bel carattere inglese su buon cartoncino bianco, ecco il più elegante biglietto di visita.

Le corone e gli stemmi sui biglietti di visita di chi non abbia titoli pubblicamente riconosciuti, mettono in ridicolo.

(parte prima - trascrizione delle pagine da 1 a 15)

\*\*\*\*\*





**FOTO STORICHE DI CAVALLERIA**

*Dalla raccolta del Col. Napoleone MARAVIGNA  
Presidente della Sezione di Palermo negli anni 1980-1984*



*“Cavalleria !”*

*Foto per gentile concessione della figlia  
N.D. Sig.ra Alessandra Maravigna*

**Le nostre convenzioni ed opportunità**



  
**Riviera Hotel**

**Ristorante Pizzeria Bar Piscina**  
**Sale Ricevimenti**  
**Convegni e Compleanni**  
 Lago di Pergusa - Pergusa (En)  
 Tel. 0935.541267  
 Fax 0935.1866027  
 Mobile 346 9645943  
[www.hotelrivieraenna.com](http://www.hotelrivieraenna.com)  
[info@hotelrivieraenna.com](mailto:info@hotelrivieraenna.com)  
[riviera.hotel@tiscali.it](mailto:riviera.hotel@tiscali.it)



*L'Hotel Riviera di Pergusa (EN) offre ai Soci dell'Associazione, che presenteranno la tessera sociale in regola per l'anno in corso, lo sconto del 15% sui prezzi di listino per i servizi di ristorazione e pernottamento.*



Ingresso - Entrance



Entrata al Residenzi - Main entrance



Soggiorno - Living room



Cucina - Kitchen



Camera da letto e bagno - Bedroom and bathroom





**ASSOCIAZIONE NAZIONALE**  
**ARMA DI CAVALLERIA**

Sezione "Cavalleggeri di Palermo" (30°)



<b>Breve descrizione della struttura</b>	La struttura ricettiva <b>Residence il Capo</b> di Palermo, sita in pieno centro storico, a circa 300 m dal Teatro Massimo e a soli 350 m dal Sede del Circolo Ufficiali, si pregia di offrire a tutti i soci dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria e a tutti i soci dei Circoli Ufficiali Nazionali una speciale scontistica per ogni pernottamento, riportata nella tabella sottostante.		
<b>Tipologia degli appartamenti</b>	<b>Prezzo riservato al pubblico</b>	<b>Prezzo riservato ai soci anno 2017</b>	
		<b>Primo pernottamento</b>	<b>Pernottamenti successivi</b>
<b>Appartamento Matrimoniale uso singolo</b>	€ 50	€ 40	€ 35
<b>Appartamento Matrimoniale</b>	€ 60	€ 50	€ 42
<b>Appartamento Matrimoniale con letto aggiuntivo</b>	€ 85	€ 65	€ 60



Gli alloggi presentano un balcone con vista sulla città, l'aria condizionata, il riscaldamento, una TV, una cucina con forno microonde e frigorifero, e un bagno privato con doccia, bidet e asciugacapelli, connessione internet in Wi-Fi.

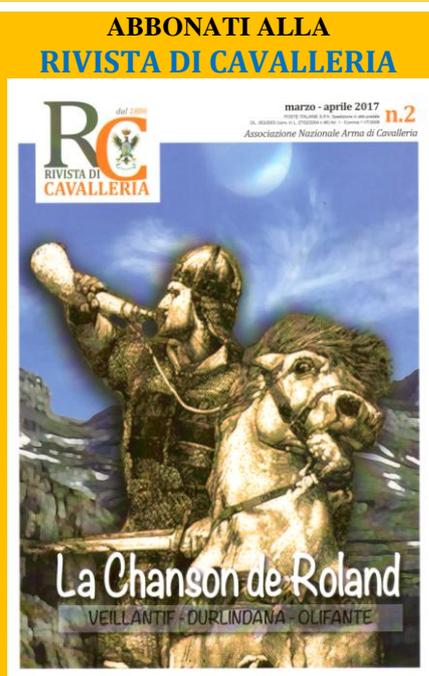
**RESIDENCE IL CAPO**  
 Via Giovan Battista Pagano n° 3, angolo via Porta Carini, 44 Cap 90134 Palermo (PA)  
 Cell. 333.7874392  
 e-mail: gio.freni@alice.it

Cell. 347.9521954  
 e-mail: giofreni@gmail.com

**Per i Vostri soggiorni a Palermo**  
**Residence "IL CAPO"**  
 via G. B. Pagano, 3 angolo Via Porta Carini 44-46  
 tel: 347.9521954 - 333.7874392

*Newsletter dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria  
Regione Sicilia.  
Strumento tramite il quale ciascuna Sezione ed il Reggimento  
"Lancieri di Aosta" ci raccontano le proprie attività.*

**Consultate le Newsletter precedenti sul sito della  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA  
[www.assocavalleria.eu](http://www.assocavalleria.eu)**



informazioni su:  
[www.assocavalleria.eu](http://www.assocavalleria.eu)

**NEWSLETTER INTERNA DESTINATA AI SOCI  
E SIMPATIZZANTI DELLE SEZIONI  
SICILIANE DELLA  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI  
CAVALLERIA IN REGOLA CON LE QUOTE  
ASSOCIATIVE**



[cavaliereidiscilia@gmail.com](mailto:cavaliereidiscilia@gmail.com)

**PRESIDENTE  
CONSIGLIERE NAZIONALE**

**PRIMO CAPITANO C.  
CAV. BEN. DOTT. FRANCESCO BORGESE  
(VICE PRESIDENTE NAZIONALE)**

**SEZIONI**

**CATANIA**  
*"Cavalleggeri di Catania" (22\*)*  
PRESIDENTE ONORARIO  
**Cav. Ben. Duca don Stefano Mario COCO di MARA**

**PRESIDENTE**  
**Cap. Dott. Mario MINGIARDI**  
Vice Presidente Onorario  
Ten. Col. Med. CRI Dott. Andrea ARINI

**MESSINA**  
**PRESIDENTE**  
**Cap.le Magg. Giuseppe MATRANGA**

**PALERMO**  
*"Cavalleggeri di Palermo" (30\*)*  
PRESIDENTE ONORARIO  
**1° Cap. c. Cav. Ben. Salvatore Salerno**

**PRESIDENTE**  
**Ten. Col. Med. CRI Dott. Andrea ARINI**  
Vice Presidente Onorario  
Cap. Dott. Mario MINGIARDI

**SIRACUSA**  
*"Lancieri di Aosta" (6\*)*  
**PRESIDENTE**  
**Gen. B. Cav. Ben. Michele OLIVA**

**GLI ARTICOLI RISPESCHIANO IL PARERE DEGLI AUTORI CHE SI ASSUMONO  
LA RESPONSABILITÀ DEI CONTENUTI.  
LA COLLABORAZIONE CON LA NEWSLETTER È A TITOLO GRATUITO.**